

Novità in tema di aggregazioni professionali, conferimenti e cessioni di partecipazioni

di [Danilo Sciuto](#), [Simone Di Febo](#)

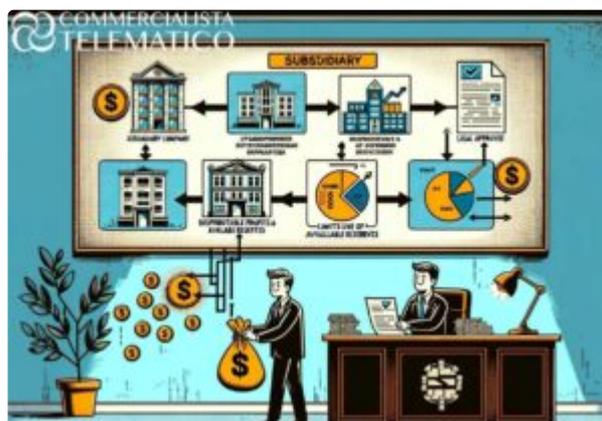
Pubblicato il 10 Maggio 2024

Passiamo in rassegna alcune recenti novità che interessano i diversi aspetti con cui è possibile veicolare le quote societarie. In particolare, poniamo l'attenzione sulle aggregazioni e riorganizzazioni tra professionisti, sulle cessioni di quote e sulla (il)legittimità del potere riqualficatorio esercitato dall'Amministrazione, e sugli scambi di partecipazioni.

La cessione di partecipazioni e il divieto di riqualficazione

Il tema della cessione di partecipazione (specie se totalitarie) è stato spesso oggetto di contenzioso con l'Agenzia Entrate. L'orientamento degli uffici era quello di riqualficare sia la cessione diretta di partecipazioni sia la cessione indiretta (ossia l'operazione di conferimento e successiva cessione delle quote dalla società conferitaria), considerando le stesse alla stregua di una vera e propria cessione di azienda. Nel corso del 2024, con tre diverse sentenze, la

Cassazione ha definitivamente recepito l'evoluzione normativa dell'art. 20 del DPR 131/1986, consolidando un orientamento che mira a tracciare la netta distinzione tra l'operazione di cessione di quote rispetto ad una operazione di cessione di azienda. In particolare, [nella sentenza n. 7470/202](#)



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento